



Venezia, 04-10-2012

nr. ordine 1488  
Prot. nr. 239

All'Assessore Ugo Bergamo

**e per conoscenza**

Al Presidente del Consiglio comunale  
Al Sindaco  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Vicesegretario Vicario

## INTERROGAZIONE

**Oggetto:** Le nuove restrizioni per accedere all'Aeroporto danneggiano le categorie, i lavoratori e i passeggeri.

**Tipo di risposta richiesto:** scritta

**Premesso che:**

il Comune di Venezia è azionista di Save Spa, la società che gestisce l'Aeroporto Marco Polo di Venezia

**Considerato che:**

- all'interno dell'Aeroporto operano numerose categorie;
- alcune di queste categorie svolgono un servizio pubblico ( taxi, Ncc etc);
- tali categorie non devono essere vessate da Save con restrizioni, gabelle o dannose limitazioni;

**Rilevato che:**

- in data odierna Save Spa ha introdotto un'ulteriore restrizione che penalizza particolarmente i succitati operatori;
- tale ulteriore restrizione limita l'accesso gratuito dei veicoli all'area "Partenze" ( fino a ieri sempre possibile per un tempo di permanenza massima di 10 minuti) a soli 3 accessi al giorno;
- da oggi, in caso di accessi successivi ai primi tre, il veicolo dovrà pagare la tariffa di euro 18;

**Ritenuto che:**

- tale previsione colpisce indistintamente sia i lavoratori che svolgono un servizio pubblico sia possibili ed eventuali "abusivi" senza alcun criterio distintivo;
- gli operatori che svolgono un servizio pubblico, infatti, accedono di regola più volte al giorno in area "Partenze" per accompagnare i passeggeri in Aeroporto;
- tale restrizione deve quindi essere integralmente rivista;

**Sottolineato inoltre che:**

- la barriera orizzontale collocata all'accesso dell'area "Partenze", che precedentemente impediva l'accesso ai mezzi con altezze superiori a circa 2,10 mt, è stata recentemente abbassata ostacolando l'accesso anche alle autovetture da 9 posti utilizzate quotidianamente da chi svolge servizio NCC;
- che tale previsione risulta essere vessatoria nei confronti di alcune determinate categorie costrette a sottoscrivere onerosi abbonamenti per il transito in aree "autorizzati";

**Si interroga l'Amministrazione Comunale per conoscere:**

- quali azioni intenda urgentemente intraprendere per rimuovere queste ingiustificate restrizioni o, in subordine, per garantire il libero accesso, come precedentemente previsto, alle categorie che svolgono un servizio pubblico.

**Simone Venturini**